



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duchessa di Galliera"

paritario D.M. 28/02/2001

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Istituto Professionale Industria e artigianato per il made in Italy

Corso Mentana, 27 – 16128 Genova tel. +39 010 541907 P.IVA 01938620992

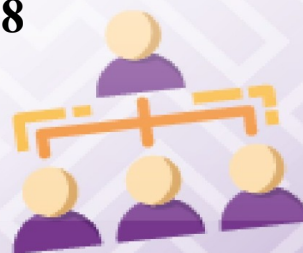
Sito web: www.duchessadigalliera.it – email: duchessadigalliera@genoaschool.eu

Fondazione Urban Lab Genoa International School - "F.U.L.G.I.S."

Istituto paritario d'Istruzione Secondaria Superiore
DUCHESSA DI GALLIERA



PTOF triennio 2025-2028



F.U.L.G.I.S. Fondazione Urban Lab Genoa International School

Via Bertani, 6 16125 Genova tel. +39010811634 +39010816704 c.f.e p. IVA 01938620992

codice destinatario USAL8PV - n° REA 446797

IBAN IT08D0538701408000047051596– IBAN IT73V050340142400000004195

e-mail fulgis@genoaschool.eu – pec: fulgis@legalmail.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DUCHESSA DI GALLIERA
è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2024 prot. A/612
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. A/503 del 29/11/2024 ed
è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2024 con prot. A/632*

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 12** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione al PNRR



L'offerta formativa

- 23** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità
- 25** Insegnamenti e quadri orari
- 29** Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica
- 30** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 31** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 68** Aspetti generali
- 68** Scelte organizzative
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 76** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola fu istituita dalla Giunta Municipale il 4 aprile 1871, in seguito a una proposta di Tammar Luxoro, con l'intento di offrire un'istruzione alle giovani donne. Inizialmente, la sede fu collocata presso l'ex monastero dei S.S. Giacomo e Filippo, in salita San Bartolomeo degli Armeni. Unica nel panorama nazionale, la Scuola femminile di Disegno Applicato alle Industrie prevedeva due distinte Sezioni: quella degli Studi, dedicata alla cultura generale, e quella delle Industrie, che comprendeva l'insegnamento di disegno industriale, pittura su pergamena e seta, ricamo, pizzo a fuselli o di Santa Margherita, crestaia, cucito, stiratura, meccanografica e lavori in filigrana.

L'istruzione era gratuita e l'Istituto era sovvenzionato dal Comune, ricevendo, a partire dal 1880, un contributo dal Ministero dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio. In seguito, le due sezioni furono accorpate sotto un unico direttore didattico, tecnico e artistico, un ruolo rivestito da Tammar Luxoro, che portò alla creazione di laboratori a partire dal 1877.

Nel dicembre del 1879, la civica amministrazione decise di intitolare l'Istituto a Maria Brignole Sale, Duchessa di Galliera, per onorare la riconoscenza della comunità a questa illustre benefattrice e mecenate delle arti, che aveva destinato ingenti somme a sostegno delle Belle Arti. Il 1 agosto 1897, venne avviato un corso di Completamento Professionale. A partire dal 1910, la Sezione delle Industrie assunse il nuovo nome di "Sezione Artistico-Industriale" e fu articolata in due corsi: uno inferiore triennale e uno superiore biennale di perfezionamento, con l'introduzione di nuove discipline. Anche la Sezione degli Studi venne estesa a cinque anni, apportando modifiche ai programmi e permettendo all'Istituto di rilasciare certificati di licenza e diplomi di Magistero ufficialmente riconosciuti.

Nel 1913, l'ordinamento e i programmi furono nuovamente aggiornati, venendo introdotti Corsi Preparatori e di Perfezionamento, nonché Sezioni Libere. Nell'anno scolastico 1929-30, fu attivato un corso di cucina e un Corso di Magistero. Nel febbraio 1935, presso l'Istituto Duchessa di Galliera, vennero avviati un Corso di Avviamento, un Corso di Tirocinio e un Corso di Perfezionamento, con le relative licenze, mentre il Corso Libero Professionale rilasciava un certificato.

Con l'aumento del numero di allieve, nel 1961 l'Amministrazione Comunale assegnò all'Istituto una nuova sede in corso Mentana 27. A seguito delle riforme succedutesi nel tempo, nel 1975 l'Istituto venne suddiviso in Professionale e Tecnico Femminile. Quest'ultimo comprendeva un biennio comune e un triennio professionalizzato con tre indirizzi di studio: Generale, Economo-Dietiste, Dirigenti di comunità. Nel 1987, l'Istituto Professionale ampliò la sua offerta formativa con un biennio post qualifica di Disegnatore Stilista di Moda. Durante gli anni '90, l'indirizzo generale venne soppresso e l'indirizzo economo-dietiste fu sostituito dal corso sperimentale Progetto Brocca del Liceo Scientifico a indirizzo Biologico.

Nel 2010, a seguito della riforma Gelmini, i due corsi esistenti giunsero a esaurimento, venendo sostituiti dal corso tecnologico di Chimica, Materiali e Biotecnologie. L'Istituto Professionale venne riformato nel 1992 come Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, indirizzo Abbigliamento e Moda, strutturandosi in un triennio per la qualifica statale e un biennio conclusivo con l'esame di Stato. Un accordo Stato Regioni introdusse la qualifica regionale di Operatore dell'Abbigliamento, della durata di tre anni, che sostituì i



corsi di maglieria, sartoria e figurino, che restò attivo fino all'a.s. 2019/20. Il Liceo delle Scienze Umane, indirizzo Economico Sociale, nacque nell'anno scolastico 2010/11 a seguito dell'esaurimento dei precedenti corsi di Dirigenti di Comunità.

Oggi, l'Istituto orienta la propria offerta formativa in relazione alle esigenze economiche del territorio, con l'**Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato per il made in Italy** e il **Liceo delle Scienze Umane a indirizzo Economico Sociale**, quest'ultimo anche declinato in **Giornalismo e Comunicazione**.

Annualmente l'Istituto arricchisce l'offerta formativa partecipando a progetti e promuovendo la partecipazione degli studenti a concorsi.

Il Collegio dei docenti si impegna ogni anno nel garantire l'attenzione verso la personalizzazione dei percorsi formativi, coniugando cultura, professionalità e cittadinanza. Ogni anno vengono effettuate due prove di evacuazione secondo il Piano di Evacuazione e sia gli studenti che il personale docente e ATA partecipano a corsi di formazione e informazione sulla sicurezza.

Popolazione scolastica

Nell'anno scolastico 2024/2025, la popolazione studentesca è composta da 314 studenti, di cui 154 nel Liceo e 160 nel Professionale, suddivisi in 20 classi tra Liceo delle Scienze Umane e Professionale. Gli studenti provengono da uno contesto socioeconomico culturale medio-alto. La maggior parte dei genitori svolge un lavoro dipendente, solo pochi sono disoccupati e complessivamente hanno un livello di istruzione medio-alto. Gli studenti stranieri sono ben integrati nel contesto scolastico e distribuiti nel Professionale e nel Liceo delle Scienze Umane.

In tutte le classi sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui disabili affiancati da docenti di sostegno, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e studenti in situazione di svantaggio sociale. I Consigli di Classe dedicano particolare attenzione alla redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nel biennio Professionale dei PFI. Alcuni studenti vivono in comunità o sono affidati ai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto si trova in un quartiere residenziale e centrale di Genova, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Grazie a questa posizione strategica, gli studenti hanno facile accesso a università, musei, biblioteche ed edifici storici della città, come il Palazzo Ducale, sede di mostre ed eventi culturali. Qui la scuola partecipa al GEMUN, una simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, che attira centinaia di studenti e insegnanti italiani e stranieri.

La città sta vivendo una fase di crescita economica, sia nel settore privato che nelle aziende a partecipazione pubblica, offrendo agli studenti numerose opportunità per svolgere percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in contesti lavorativi reali. Inoltre, il ricco tessuto culturale della città offre ulteriori possibilità di impiego ad alto livello, rafforzando così le prospettive di carriera dei diplomati.



L'immobile dell'Istituto è di proprietà del Comune di Genova ed la scuola è gestita da Fondazione Urban Lab Genoa International School, fondata nel 2010 dal Comune stesso, socio fondatore Camera di Commercio di Genova. Nel 2011, le tre scuole (Duchessa di Galliera, Grazia Deledda e Deledda International School) sono state conferite alla Fondazione dal Comune, che le aveva precedentemente fondate e gestite direttamente. Genova, come capoluogo di Regione, offre numerose opportunità di lavoro e di proseguimento degli studi universitari per gli studenti al termine del loro percorso scolastico.

La posizione centrale dell'Istituto lo rende facilmente raggiungibile e accessibile a tutti grazie alla assenza di barriere architettoniche.

Risorse economiche e materiali

La scuola si avvale di moderni e funzionali spazi didattici. Tra le strutture a disposizione vi sono laboratori scientifici, laboratori di Sartoria, aule attrezzate, una palestra, una biblioteca, un laboratorio di Giornalismo e Comunicazione, un'aula Informatica e un'Aula Magna. Questi spazi rispondono pienamente alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto, garantendo un ambiente stimolante e adeguato per l'apprendimento.

La scuola offre il comodato d'uso gratuito dei libri di testo, inoltre, è attivo uno sportello di ascolto psicologico, aperto sia agli studenti che alle loro famiglie, per fornire supporto e consulenza.

Risorse professionali

Il corpo docente è altamente qualificato: tutti i docenti possiedono il titolo di accesso all'insegnamento e molti insegnanti hanno anche ottenuto certificazioni linguistiche, essenziali per supportare gli studenti stranieri e per l'insegnamento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Queste competenze aggiuntive contribuiscono a offrire un'istruzione di alta qualità, finalizzata per rispondere alle esigenze di un contesto educativo sempre più internazionale e diversificato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DUCHESSA DI GALLIERA

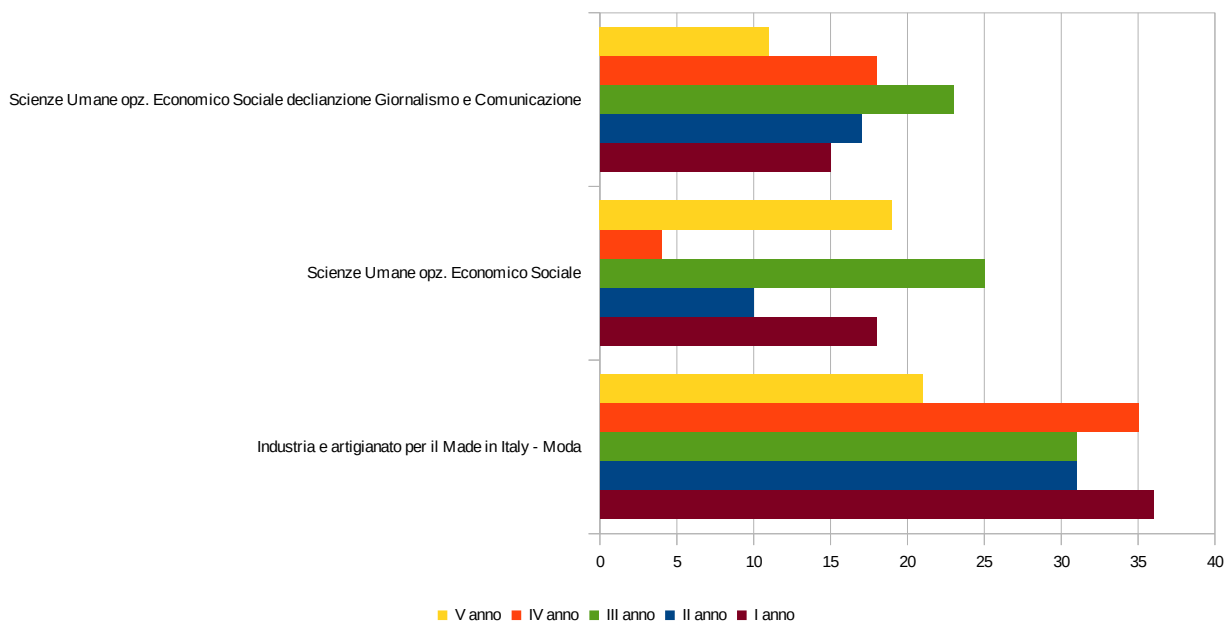
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	GERI015006
Indirizzo	C.SO MENTANA 27 GENOVA (GE) 16128
Email	DUCHESSADIGALLIERA@GENOASCHOOL.EU
Pec	FULGIS@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.duchessadigalliera.it
Indirizzi di studio	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Totale alunni	154

Plessi

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	GEPMAH5000
Indirizzo	C.SO MENTANA 27 GENOVA (GE) 16128
Email	DUCHESSADIGALLIERA@GENOASCHOOL.EU
Pec	FULGIS@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.duchessadigalliera.it
Indirizzi di studio	SCIENZE UMANE – OPZ- ECONOMICO SOCIALE
Totale alunni	160



Numero di studenti per indirizzo e anno di corso



Approfondimento

Nell'Istituto sono attivi i seguenti plessi:

- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale – declinazione Giornalismo e Comunicazione
- Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy – declinazione Moda, produzioni tessili e sartoriali.

Tutti i corsi sono quinquennali e si concludono con l'Esame di Stato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali

Laboratori	Chimica	1
	Informatica	1
	Sartoria	3
	Giornalismo	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori e nelle aule	22
	LIM e Smart TV presenti nei laboratori e nelle aule	19
	PC e Tablet presenti nell'aula professori	2
	PC e Tablet presenti nella biblioteca	27
	PC e Tablet presenti nell'aula polivalente	2
	PC e notebook presenti nel laboratorio di giornalismo	15
	LIM e SmartTV presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto Duchessa di Galliera si trova in un edificio di buona qualità costruttiva, situato nel cuore della città e in buone condizioni di manutenzione. La struttura offre una serie di spazi e risorse ben attrezzate, tra cui una palestra e diversi laboratori specializzati (chimica, sartoria, informatica, giornalismo e comunicazione). Studenti e studentesse hanno accesso a una vasta gamma di dotazioni tecnologiche, che spaziano dai dispositivi informatici (PC, SmartTV, proiettore), fino alle attrezzature dei laboratori professionali (Moda) per finire a quelle dei laboratori scientifici.

L'istituto è ben collegato tramite i mezzi pubblici, facilitando così l'accesso da diverse parti della città. Dal punto di vista della sicurezza, la struttura è adeguata e include ascensori accessibili per le persone con disabilità, garantendo così un ambiente inclusivo e sicuro per tutti.



Risorse professionali

Personale

Docenti	48
Personale ATA	12

Personale Docente

Classi di concorso	Posti
IRC	2
A012 – DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6
A017 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3
A018 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	2
A026 - MATEMATICA	2
A027 – MATEMATICA E FISICA	1
A029 – MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO	1
A044 – SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	1
A045 – SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1
A046 – SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2
A048 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	2
A050 – SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2
A054 – STORIA DELL'ARTE	1
A066 – TRATTAMENTO TESTI, DATI E APPLICAZIONI. INFORMATICA	1
AB24 – LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	3
AA24 – LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	1
AC24 – LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	1
B12 – LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	1



B18– LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	5
ADSS – SOSTEGNO NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO	10

Personale ATA

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	2
CS – COLLABORATORE SCOLASTICO	9
AT – ASSISTENTE TECNICO	1

Approfondimento

I docenti sono tutti in possesso di titolo di accesso all'insegnamento. Molti possiedono certificazioni linguistiche necessarie come supporto per gli studenti stranieri e ovviamente per gli insegnamenti con metodologia CLIL. Numerosi docenti e ATA hanno seguito il corso di primo soccorso.



Aspetti generali

L'aggiornamento del PTOF 2025-2028 è stato realizzato in linea con le finalità dell'Istituto, tenendo conto di tutte le principali novità legislative. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non è solo un documento attraverso il quale l'Istituto dichiara la propria identità verso l'esterno, ma rappresenta anche un programma strutturato e coerente che definisce il curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'approccio metodologico-didattico e l'uso, la valorizzazione e la promozione delle risorse umane e materiali. Questo piano è concepito per perseguire gli obiettivi dichiarati dall'Istituto, con funzioni che, sebbene comuni a tutte le istituzioni scolastiche, ne caratterizzano e distinguono l'identità.

Per l'Istituto, è essenziale una riflessione sia organizzativa che didattica, che sfrutti gli ambiti dell'autonomia scolastica e l'azione coordinata di tutti i soggetti coinvolti, rafforzando un rinnovato patto di corresponsabilità educativa. Lo svolgimento delle attività didattiche dovrà trovare un equilibrio complesso tra il benessere socio-emotivo degli studenti e del personale, la qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, e il rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di essere un luogo di formazione che promuove la crescita personale, professionale e sociale degli studenti e delle studentesse, collaborando con altre agenzie formative, la scuola mira a sviluppare le potenzialità, recuperare le situazioni di svantaggio, valorizzare le eccellenze e favorire una crescita consapevole all'insegna dell'autonomia e della responsabilità.

L'Istituto ha sempre rappresentato, e continua a rappresentare, una risorsa fondamentale per la comunità locale, capace di coniugare formazione e istruzione, crescita umana e professionale e supporto al territorio e alla sua economia. Tra i principali obiettivi strategici vi sono:

- la prevenzione e il recupero dell'insuccesso scolastico e della dispersione;
- l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base in tutte le discipline, promuovendo l'apprendimento permanente;
- la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e la certificazione dei livelli di competenza;
- lo sviluppo delle aree tecnologiche per fornire agli studenti le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- l'acquisizione di valori civili e sociali fondamentali, in linea con le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'UE e gli obiettivi del programma Education and Training 2030, che promuove equità, coesione sociale e cittadinanza attiva;
- il conseguimento da parte della popolazione studentesca dell'autonomia nelle proprie scelte personali e professionali, incoraggiando creatività e innovazione.

Il curriculum si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità dell'offerta formativa, riconoscendo che i punti di partenza degli studenti sono diversi e impegnandosi a offrire a tutti opportunità formative adeguate e differenziate. Vengono quindi individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, garantendo un'unitarietà del sapere che superi la frammentazione delle competenze. In ambito di percorsi per le competenze trasversali e di orientamento, la scuola ha stabilito diverse convenzioni con Enti e istituzioni del territorio. Per ciò che concerne le materie, nel Liceo è presente Musica nel primo biennio e due materie CLIL



dalla terza alla quinta. Nel Professionale è presente la materia Storia delle arti applicate dalla terza alla quinta. L'insegnamento dell'Educazione Civica è attuato con un approccio trasversale, coinvolgendo diverse materie in progetti multidisciplinari. Per la didattica si usano modelli comuni; così come per la predisposizione di PEI, PDP, PFI. I Dipartimenti (umanistico, tecnico-scientifico, scienze motorie, moda), predispongono la programmazione e i criteri di valutazione non solo delle varie materie ma anche dei percorsi PCTO, individuando le competenze specifiche e trasversali. Le unità di apprendimento e i PCTO sono progettati dai CdC; la valutazione dei PCTO si avvale dell'osservazione strutturata da parte dei tutor e dell'autovalutazione dello studente.

Gli spazi della scuola vengono fruiti dagli studenti oltre che in orario curricolare anche in orario extra curricolare, per attività di approfondimento, conferenze, incontri con professionisti dei vari settori, attività sportiva. La scuola ha un regolamento di disciplina e dei laboratori, cui si debbono attenere gli studenti; il mancato rispetto dei presenti regolamenti prevede sanzioni disciplinari che vanno dalla ammonizione scritta alla sospensione. La scuola organizza momenti formativi rispetto alla convivenza civile, all'educazione civica, alla salvaguardia della salute fisica e mentale e diverse tematiche di attualità. La psicologa della scuola, interviene, su richiesta di studenti e famiglie in caso di situazioni di disagio. La scuola gode di una eccellente tradizione nell'accoglienza e inclusione di studenti e ha inoltre predisposto un Piano Annuale di Inclusione, che prevede la verifica dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA o BES e dei piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità. PDP e PEI sono elaborati dal CdC, condivisi poi con studenti, famiglie, nel caso dei PEI anche con medici all'interno dei GLO. Se necessario, sono modificati, integrati, nel corso dell'anno scolastico. Dal terzo anno si attuano percorsi integrati con centri di formazione.

Le attività di recupero sono attuate in orario scolastico ed extra scolastico, anche attraverso lo svolgimento di UDA o lavoro di gruppo in classe. Il potenziamento è attuato sempre in classe e anche attraverso la partecipazione a concorsi di idee e progetti.

Vengono svolti i progetti di orientamento con le scuole secondarie di primo grado, che vedono coinvolti gli studenti in attività peer to peer nella prospettiva di un passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Con testimonianze di esperti e professionisti e visite nel mondo produttivo, i contatti con le università e le accademie di belle arti, i PCTO, gli studenti ampliano le conoscenze e competenze e sviluppano capacità di orientamento nella scelta della prosecuzione del percorso di studio e/o inserimento nel mondo del lavoro. L'orientamento è attuato dalla prima alla quinta. I PCTO sono elaborati dal CdC insieme alle aziende/strutture/Enti ospitanti e sono svolti anche gli studenti L.104/92. La scuola opera monitoraggio dei percorsi PCTO, riservandosi di interromperli nel caso in cui le strutture ospitanti non rispondessero alle aspettative del CdC.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Traguardo

Adeguamento dei curricoli, della progettazione didattica, della valutazione.

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento progressivo degli esiti delle prove INVALSI – classi seconde e quinte.

Traguardo

Allinearsi con gli esiti delle prove INVALSI nazionali.

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso i nostri percorsi formativi gli studenti devono acquisire le competenze chiave con riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF.

Traguardo

Ridurre i comportamenti scorretti e le sanzioni anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica e con il supporto delle famiglie. Ridurre la dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

Percorso n°1: RISULTATI SCOLASTICI

Innalzare il successo formativo attraverso le seguenti azioni:

- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di nuove tecnologie per la didattica;
- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
- Progettare per competenze in ambito disciplinare, creare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Traguardo

Adeguamento dei curricoli, della progettazione didattica, della valutazione.

Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso i nostri percorsi formativi gli studenti devono acquisire le competenze chiave con riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF.

Primo Traguardo

Alla conclusione del secondo anno. Secondo traguardo: alla conclusione del quinto anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento costante dei curricoli per il Liceo e il Professionale. Innovazione continua della progettazione didattica elaborata dai Dipartimenti.

**Ambiente di apprendimento**

- Lezioni frontali, UDA, metodologie didattiche attive (Flipped Classroom, Jigsaw, Cooperative Learning, ecc.), learning by doing in laboratorio, esercitazioni individuali e di gruppo, corsi online, conferenze, svolte oltre che dai docenti dell'istituto, anche da esperti esterni.
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
- Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.

Inclusione e differenziazione

Efficace azione didattica fondata sulla centralità dello studente, sulle sue caratteristiche (disabile, DSA, BES) in collaborazione con docenti, genitori, territorio.

Allegato: Piano Annuale per l'Inclusione.

Attività prevista nel percorso: Condivisione buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2005
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore Didattico, Collegio Docenti, Funzioni strumentali
Risultati attesi	- incremento degli interventi di condivisione delle iniziative formative a cui partecipano i singoli docenti - creazione di un data base della condivisione



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Percorso n°2: RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE

Per rafforzare le competenze di base si ritiene utile: incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving:

- promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni;
- potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica;
- favorire l'approccio alle prove standardizzate attraverso gli opportuni strumenti compensativi;
- creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazioni sull'ascolto attivo;
- favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
- Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica



Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove standardizzate attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Percorso n°3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

Per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e promuovere autonomia e responsabilità si individua la necessità di:

- progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;
- promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni;
- promuovere attività motorie/sportive che favoriscano il rispetto delle regole e dei compagni di gioco;
- creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazioni e sull'ascolto attivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Ambiente di apprendimento

- Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.
- Promuovere attività motorie/sportive che favoriscano il rispetto delle regole e dei compagni di gioco.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Rinnovare la qualità delle classi e dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

- Partecipazione ad avvisi STEM e simili, tesi alla promozione dell'innovazione metodologica e didattica in ambito scientifico;
- Partecipazione a progetti con Università, Accademie ed enti di ricerca particolarmente significativi, in ottica formativa e orientativa;
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ecc.)
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa.

L'Istituto ha introdotto modalità e tecnologie didattiche innovative con l'obiettivo di realizzare ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi. Tali innovazioni si concretizzano con:

- l'attivazione dell'aula polivalente

Aree di innovazione

La Progettazione Didattica

La progettazione didattica prevede:

- la strutturazione di attività trasversali agli Assi Culturali, centrate da un lato sulle competenze chiave di cittadinanza, dall'altro sulle competenze professionalizzanti;
- l'utilizzo di schede condivise per la progettazione disciplinare, per i progetti di classe e per i progetti destinati all'ampliamento dell'offerta formativa;
- la condivisione di griglie per la valutazione delle verifiche sommative e degli apprendimenti degli studenti;
- la realizzazione di unità di apprendimento (UdA) trasversali;
- l'individuazione di obiettivi minimi per definire il livello di sufficienza;
- la somministrazione di simulazioni delle prove dell'Esame di Stato per tutte le classi quinte;
- la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze linguistico-matematiche;
- per tutte le classi seconde e quinte al fine di migliorare gli esiti delle valutazioni esterne e garantire a studenti e studentesse l'equità dei risultati.

Programmazione per UdA (Unità di Apprendimento)

Nel rispetto della normativa per gli istituti professionali i docenti ogni anno progettano percorsi in grado di realizzare la didattica per competenze trasversali alle discipline.



La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107 di cui al D. L.vo 61/2017 e come previsto dal D. Lvo 61/2017, nel PFI, PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate. In questo senso le scelte del Collegio devono orientarsi verso:

- una progettazione didattica unitaria per classi parallele, declinata in competenze, abilità, conoscenze, contenuti e strumenti e strutturato in moduli e in unità di apprendimento nei campi trasversali;
- una progettazione didattica unitaria, ma trasversale, dell'Educazione civica;
- la somministrazione di verifiche iniziali, intermedie e finali condivise per classi parallele;
- l'elaborazione di criteri condivisi di valutazione;
- la sperimentazione di metodologie didattiche innovative;
- una didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- il cooperative learning e peer to peer;
- la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Reti e collaborazioni esterne

Partecipazione alla rete LES (Liceo)

Partecipazione alla rete TAM (Professionale)

Partecipazione alla rete Scuole che promuovono la Salute

Redazione del giornale l'Eco del Duchessa

Partecipazione a concorsi internazionali di Moda



Iniziative previste in relazione al PNRR

Realizzazione di percorsi di formazione per il personale scolastico sulla transizione digitale, a valere sull'investimento PNRR *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*.

Progetti PCTO con l'Università di Genova presso: Dipartimento di Informatica, Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche – Di.MI Orientamento all'iscrizione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, DIMES-online Orientamento alla Ricerca, Dipartimento di Giurisprudenza – Polo di Imperia, DLCM:

- *Orientamento STEM*

Il progetto introdurrà gli studenti al mondo dell'informatica, anche mediante attività di avvicinamento alla programmazione per gli studenti privi di conoscenze pregresse. Una parte significativa delle attività sarà dedicata ad attività laboratoriali proposte a gruppi di studenti, che affronteranno un problema specifico fino a svilupparne e condividerne una soluzione.

- *Discussione interattiva sulla professione del medico e le sue peculiarità (rapporto e comunicazione medico-paziente) e simulazioni di visite:*

L'attività prevede incontri rivolti a studenti fortemente interessati a iscriversi al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Nella prima parte dell'incontro gli studenti avranno la possibilità di dialogare con docenti medici della Facoltà di Medicina dell'Università di Genova per discutere dei vari aspetti della professione del medico, dei problemi di comunicazione fra medico e paziente, delle motivazioni dietro l'interesse a iscriversi al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, e ricevere risposte a dubbi e quesiti. Grazie alla postazione multimediale allestita ad hoc, verrà mostrato materiale didattico, comunque col proposito di creare un'occasione di confronto interattivo, e costruttivo, e non del tutto formale. Nella seconda parte dell'incontro, gli studenti potranno interagire con specializzandi e/o dottorandi che illustreranno aspetti pratici della loro professione, anche nel contesto di simulazioni pratiche di visite mediche, con supporto di materiale audiovisivo e strumentazione ecografica. Gli incontri si pongono la finalità di fornire a chi è intenzionato a diventare un medico un'idea più concreta di una professione che, pur con le sfumature di ogni specialità, è incentrata sul rapporto e la comunicazione col paziente e richiede un atteggiamento attento ed etico in ogni sua fase. L'obiettivo è quello di restituire un'immagine più articolata dell'interazione medico-paziente, in particolare se si tratta di paziente complesso, fragile o a cui veicolare informazioni di difficile comprensione o gestione psicologica. Nel corso degli incontri si alterneranno medici di diverse specialità, in modo da offrire punti di vista ed esperienze differenti. Verrà somministrato agli studenti



un questionario per valutare efficacia e impatto dell'attività svolta sulla propria intenzione d'intraprendere la professione del medico.

- *Orientamento alla Ricerca biometica:*

I percorsi organizzati dal Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES) dell'Università di Genova sono offerti principalmente a studenti interessati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e al Corso di Studi in Biotecnologie. Gli obiettivi delle attività saranno:

a) prendere consapevolezza delle due anime principali in cui si articola l'attività universitaria, la didattica e la ricerca; b) ricevere informazioni riguardo ai percorsi formativi e agli sbocchi professionali offerti dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e dal Corso di Studi in Biotecnologie; c) acquisire alcune nozioni su alcune tecniche comunemente impiegate nella ricerca biomedica e su diversi approcci sperimentali, per rispondere ai quesiti medico-biologici che si pongono di fronte al ricercatore. L'obiettivo finale del corso è quello di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca di base nel campo bio-medico, per comprendere come si sviluppa un progetto di ricerca, sia dal punto di vista teorico che progettuale, sia rispetto alle metodiche sperimentali utilizzate. Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere come si svolge la vita in un laboratorio di ricerca e il lavoro di Ricercatore in diversi ambiti, attraverso lezione teoriche, video-registrazioni delle attività di laboratorio. Verranno accennate alcune delle principali linee di ricerca condotte nel laboratorio, come esempio di ricerca bio-medica in cui trovano applicazione le tecniche a cui si è stati introdotti. Gli studenti saranno coinvolti in discussioni aperte per approfondire gli argomenti trattati e poterne verificare la comprensione.

- *Cold Cases – Delitti irrisolti:*

Il progetto intende proporre agli studenti un caso freddo da analizzare e risolvere. Gli studenti, con l'assistenza dei tutor unige assisteranno alla proiezione di una trasmissione dove verranno forniti tutti gli elementi fondamentali del caso freddo. Al termine della proiezione gli studenti saranno supportati in una ricerca documentale nella biblioteca del campus per acquisire ulteriori elementi. In base al materiale raccolto potranno poi realizzare una relazione conclusiva, in cui esporranno la soluzione del caso che ritengono più fondata e i motivi delle loro conclusioni.

- *Orientamento e laboratorio per le scuole - Dipartimento di Lingue e Culture Moderne*

Cosa sono le soft skills? Come applicare tali abilità durante il percorso accademico? Come migliorare il proprio metodo di studio? Queste sono soltanto alcune delle domande fondamentali che caratterizzano il progetto laboratoriale che viene proposto. Il percorso formativo ha l'obiettivo di introdurre gli studenti al mondo dell'università, illustrando loro alcune delle abilità che risulteranno utili, se non necessarie, durante la loro carriera



accademica: la capacità di collaborare in squadra (team working e team building); intelligenza emotiva (gestione dell'ansia, promozione dell'empatia, capacità di ascolto); il ragionamento critico e la comunicazione efficace. Il laboratorio fornirà agli studenti sia strumenti di tipo teorico che applicativo, cosicché i partecipanti possano non soltanto comprendere l'efficacia delle soft skills, ma anche applicarne i principi fondamentali alla propria esperienza personale.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Duchessa di Galliera per il triennio 2025/2028 ha attivato indirizzi e articolazioni che prevedono i seguenti insegnamenti:

- **Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale** (2° lingua Spagnolo)
- **Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale, declinazione Giornalismo e Comunicazione** (2° lingua Francese oppure Spagnolo)

Competenze comuni:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'Educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

Competenze specifiche:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;



- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

• **Industria e artigianato per il Made in Italy**

Competenze comuni:

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenze specifiche

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

**Insegnamenti e quadri orari****SCUOLA SECONDARIA II GRADO – SCUOLA SEC. SECONDO GRADO
NON STATALE****Quadro orario della scuola: Duchessa di Galliera GEPMAH5000 SCIENZE UMANE
– OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

A.S. 24/25 SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE SEZ. 1-5 L

Discipline/Monte orario settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3				
STORIA		2	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA (CLIL)			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE (CLIL)			2	2	2
MUSICA	1	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO – SCUOLA SEC. SECONDO GRADO
NON STATALE****Quadro orario della scuola: Duchessa di Galliera GEPMAH5000 SCIENZE UMANE
– OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

A.S. 24/25 SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE SEZ. 1-5 C (SPA)

Discipline/Monte orario settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3				
STORIA		2	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA (CLIL)			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE (CLIL)			2	2	2
MUSICA	1	1			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO – SCUOLA SEC. SECONDO GRADO
NON STATALE****Quadro orario della scuola: Duchessa di Galliera GEPMAH5000 SCIENZE UMANE
– OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

A.S. 24/25 SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE SEZ. 1-5 C (FRA)

Discipline/Monte orario settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3				
STORIA		2	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (FRANCESE)	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA (CLIL)			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE (CLIL)			2	2	2
MUSICA	1	1			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO – SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: Duchessa di Galliera GERI015006 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

A.S. 24/25 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 1-5 M e O

Discipline/Monte orario settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	2				
STORIA		2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	3	3	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4	4			
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO			6	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			4	4	4
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING				2	2
STORIA DELLE ARTI APPLICATE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020. Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida.

L'insegnamento, con un totale annuo di almeno 33 ore, è inserito nel monte orario obbligatorio stabilito dagli ordinamenti vigenti e viene affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Questo insegnamento prevede una valutazione nel trimestre e una nel pentamestre. L'Educazione Civica quindi non si limita ai confini di una disciplina tradizionale, ma assume un ruolo fondamentale come matrice valoriale trasversale, che si integra con le altre discipline di studio. Questo approccio mira a evitare aggregazioni superficiali e improduttive di contenuti teorici, promuovendo invece una connessione significativa tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Gli assi principali dei programmi di educazione civica, secondo l'articolo 3 della Legge, comprendono:

1) Costituzione:

- Conoscenza del dettato costituzionale e riflessione sul suo significato;
- Educazione alla legalità, rispetto delle regole comuni, come il codice della strada e i regolamenti scolastici;
- Contrasto a ogni forma di discriminazione, bullismo e criminalità.

2) Sviluppo economico e sostenibilità:

- Educazione ai concetti di sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente;
- Valorizzazione della cultura d'impresa e della protezione dell'ambiente e della biodiversità;
- Educazione alla salute e al benessere con attenzione alla prevenzione delle dipendenze e alla sicurezza stradale.

3) Cittadinanza digitale:

- Abilità digitali essenziali, inclusa la responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali e della rete;
- Prevenzione del cyberbullismo e sensibilizzazione sui rischi associati all'uso della rete;
- Promozione della cultura della cittadinanza digitale, che include la valutazione critica delle informazioni online.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Il 24 ottobre 2023 sono state trasmesse le nuove Linee guida per discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). Il documento emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett.a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, introduce nel piano triennale dell'offerta formativa azioni mirate a potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative.

Competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Linee guida:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

C-Cyty Genova Città Circolare: tessile sostenibile

Il Comune di Genova e Job Centre srl, in qualità di soggetto attuatore, hanno avviato il progetto, realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia San Paolo di Torino, che mira a sviluppare negli studenti consapevolezza e promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare nel settore tessile. In collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Genova e con il supporto di esperti, gli studenti approfondiranno tematiche legate alla transizione sostenibile della moda, acquisiranno nuovi strumenti di studio e progettazione e parteciperanno alla realizzazione di un expo tematico esperienziale.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Job Centre srl

Durata del progetto

Annuale

Bussola

Festival Orientamenti, dove sono presenti oltre 200 eventi e proposte dedicate a studenti, per le classi laboratori e lo spazio espositivo dedicato all'offerta formativa con gli istituti di secondo grado.

Modalità

PCTO presso Magazzini del Cotone

Soggetti coinvolti

Alfa Liguria

Durata del progetto

Novembre



Chi cerca trova – Centro del Riuso

Workshop, laboratori, eventi sul territorio per gli studenti del corso professionale

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Assoutenti Liguria ODV

Durata del progetto

Annuale

Bottega Ciacchi

Stage presso laboratorio di sartoria per gli studenti del corso professionale

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

La Lanterna Società Cooperativa sociale onlus

Durata del progetto

Triennale

Doposcuola estivo

Peer education e animazione presso scuola primaria.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Parrocchia San Giovanni Bosco e Congregazione figlie dei SS Cuori di Gesù e Maria



Durata del progetto

Annuale

Liapull Cashmere Made in Italy

Stage laboratorio di sartoria

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Liapull srl

Durata del progetto

Triennale

Fantastico Festival

Concorso nazionale per interpreti e cantautori.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Associazione culturale Mediaquality

Durata del progetto

Annuale

NABAexperience

Stage orientamento



Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

NABA Milano

Durata del progetto

Triennale

Radio Babboleo

Stage orientamento

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Radio Babboleo

Durata del progetto

Triennale

GEMUN

Simulazione Assemblea ONU.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Helpcode Italia ERS

Durata del progetto

Annuale



GenovaJeans

Workshop, laboratori in eventi sul territorio

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Comune di Genova

Durata del progetto

Triennale

Fashion Live Show

Workshop, laboratori, eventi sul territorio

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

CNA Genova

Durata del progetto

Triennale

Diritto all'eleganza

Laboratori di sartoria, progetti di inclusione

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

UILDM Genova ODV



Durata del progetto

Triennale

Costume teatrale

Stage nella sartoria del teatro

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Fondazione Carlo Felice

Durata del progetto

Annuale/Biennale/ Triennale

Worldskills Italy Liguria Competition

Workshop, laboratori, eventi sul territorio

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Confartigianato Liguria

Durata del progetto

Triennale

Discussione interattiva sulla professione del medico e le sue peculiarità (rapporto e comunicazione medico-paziente) e simulazioni di visite

L'attività prevede incontri rivolti a studenti fortemente interessati a iscriversi al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Nella prima parte dell'incontro gli studenti avranno la



possibilità di dialogare con docenti medici della Facoltà di Medicina dell'Università di Genova per discutere dei vari aspetti della professione del medico, dei problemi di comunicazione fra medico e paziente, delle motivazioni dietro l'interesse a iscriversi al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, e ricevere risposte a dubbi e quesiti. Grazie alla postazione multimediale allestita ad hoc, verrà mostrato materiale didattico, comunque col proposito di creare un'occasione di confronto interattivo, e costruttivo, e non del tutto formale. Nella seconda parte dell'incontro, gli studenti potranno interagire con specializzandi e/o dottorandi che illustreranno aspetti pratici della loro professione, anche nel contesto di simulazioni pratiche di visite mediche, con supporto di materiale audiovisivo e strumentazione ecografica. Gli incontri si pongono la finalità di fornire a chi è intenzionato a diventare un medico un'idea più concreta di una professione che, pur con le sfumature di ogni specialità, è incentrata sul rapporto e la comunicazione col paziente e richiede un atteggiamento attento ed etico in ogni sua fase. L'obiettivo è quello di restituire un'immagine più articolata dell'interazione medico-paziente, in particolare se si tratta di paziente complesso, fragile o a cui veicolare informazioni di difficile comprensione o gestione psicologica. Nel corso degli incontri si alterneranno medici di diverse specialità, in modo da offrire punti di vista ed esperienze differenti. Verrà somministrato agli studenti un questionario per valutare efficacia e impatto dell'attività svolta sulla propria intenzione d'intraprendere la professione del medico.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Di.MI Università degli Studi di Genova

Durata del progetto

Triennale

Orientamento ricerca biomedica

Gli obiettivi delle attività saranno:

- a) prendere consapevolezza delle due anime principali in cui si articola l'attività universitaria, la didattica e la ricerca;
- b) ricevere informazioni riguardo ai percorsi formativi e agli sbocchi professionali offerti dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e dal Corso di Studi in Biotecnologie;
- c) acquisire alcune nozioni su alcune tecniche comunemente impiegate nella ricerca biomedica e su diversi approcci sperimentali, per rispondere ai quesiti medico-biologici che si pongono di fronte al ricercatore. L'obiettivo finale del corso è quello di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca di base nel campo bio-medico, per comprendere come si sviluppa un progetto di ricerca, sia dal punto di vista teorico che progettuale, sia rispetto



alle metodiche sperimentali utilizzate. Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere come si svolge la vita in un laboratorio di ricerca e il lavoro di Ricercatore in diversi ambiti, attraverso lezione teoriche, video-registrazioni delle attività di laboratorio. Verranno accennate alcune delle principali linee di ricerca condotte nel laboratorio, come esempio di ricerca bio-medica in cui trovano applicazione le tecniche a cui si è stati introdotti. Gli studenti saranno coinvolti in discussioni aperte per approfondire gli argomenti trattati e poterne verificare la comprensione. Gli obiettivi delle attività saranno:

a) prendere consapevolezza delle due anime principali in cui si articola l'attività universitaria, la didattica e la ricerca;

b) ricevere informazioni riguardo ai percorsi formativi e agli sbocchi professionali offerti dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e dal Corso di Studi in Biotecnologie;

c) acquisire alcune nozioni su alcune tecniche comunemente impiegate nella ricerca biomedica e su diversi approcci sperimentali, per rispondere ai quesiti medico-biologici che si pongono di fronte al ricercatore. L'obiettivo finale del corso è quello di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca di base nel campo bio-medico, per comprendere come si sviluppa un progetto di ricerca, sia dal punto di vista teorico che progettuale, sia rispetto alle metodiche sperimentali utilizzate. Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere come si svolge la vita in un laboratorio di ricerca e il lavoro di Ricercatore in diversi ambiti, attraverso lezione teoriche, video-registrazioni delle attività di laboratorio. Verranno accennate alcune delle principali linee di ricerca condotte nel laboratorio, come esempio di ricerca bio-medica in cui trovano applicazione le tecniche a cui si è stati introdotti. Gli studenti saranno coinvolti in discussioni aperte per approfondire gli argomenti trattati e poterne verificare la comprensione.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

DIMES – Università di Genova

Durata del progetto

Annuale

Cold Cases – Delitti irrisolti

Il progetto intende proporre agli studenti un caso freddo da analizzare e risolvere. Gli studenti, con l'assistenza dei tutor unige assisteranno alla proiezione di una trasmissione dove verranno forniti tutti gli elementi fondamentali del caso freddo. Al termine della proiezione gli studenti saranno supportati in una ricerca documentale nella biblioteca del campus per acquisire ulteriori elementi. In base al materiale raccolto potranno poi



realizzare una relazione conclusiva, in cui esporranno la soluzione del caso che ritengono più fondata e i motivi delle loro conclusioni.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Dipartimento di Giurisprudenza Campus di Imperia – Università di Genova

Durata del progetto

Annuale

Orientamento scuola primaria

Lo studente svolgerà le seguenti attività di massima in tre incontri:

- primo incontro (4 ore): l'insegnante di scuola primaria nella storia, nei libri e nelle diverse rappresentazioni. Origine e significato di una professione. Metodologia: gruppo di lavoro e discussione guidata a partire da stimoli visivi, immagini e testi; riflessioni sulle competenze personali, sociali e metodologiche richieste.
- secondo incontro (4 ore): l'insegnante e la classe di scuola primaria, la relazione educativa e didattica, la relazione con i bambini e le bambine, con gli adulti di riferimento e con le agenzie del territorio. Metodologia: studio di casi e role-playing; riflessioni sulle competenze personali, sociali e metodologiche richieste.
- terzo incontro (3 ore): l'insegnante di scuola primaria oggi, ruolo sociale, politico e didattico nella società contemporanea. Metodologia: studio di casi e role-playing; riflessioni sulle competenze personali, sociali e metodologiche richieste.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Disfor – Università di Genova

Durata del progetto

Annuale



Il Parlamento europeo

Introduzione alla conoscenza della storia e del funzionamento dell'istituzione

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Dispi – Università di Genova

Durata del progetto

Annuale

SolidarScuola

Attività di volontariato, terzo settore, organizzazione di eventi (Festival)

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Music For Peace

Durata del progetto

Triennale

Laboratorio spettacolo To Rave

Laboratorio teatrale

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Teatro Stabile Genova



Durata del progetto

Annuale

Orientamento STEM

Lo stage introdurrà gli studenti al mondo dell'informatica, anche mediante attività di avvicinamento alla programmazione per gli studenti privi di conoscenze pregresse.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Corso di Laurea in Informatica – Università degli Studi di Genova

Durata del progetto

Annuale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratorio di giornalismo e comunicazione nel Liceo

Laboratorio settimanale, redazione della testata giornalistica online l'[ECO DEL DUCHESSA](#)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dopo l'esame di stato gli studenti hanno le competenze necessarie per lavorare nei media.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie

Laboratori	Con collegamento a Internet
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteca	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Generiche



Sportello di ascolto psicologico

L'istituzione di uno "sportello di ascolto" affidato alla cura di una psicologa professionista, all'interno della nostra scuola, mira a valorizzare la persona nella sua totalità, promuovendo non solo lo sviluppo cognitivo, ma anche la crescita emotiva e relazionale. Questo servizio è rivolto a tutti gli adulti che avvertono la necessità di un confronto sulle problematiche che emergono nel rapporto con i giovani. Lo sportello, collocato all'interno di un'aula dedicata dell'istituto, è accessibile su appuntamento. Possono richiedere un colloquio sia studenti (con il consenso dei genitori), sia genitori, docenti e personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento della popolazione studentesca

Risultati attesi

- riflettere all'interno del "sistema scuola" per favorire la crescita di una comunità educante
- educare alla salute e prevenire il disagio, favorendo il benessere psicofisico degli studenti, degli insegnanti, dei genitori e del personale
- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- favorire l'ascolto e lo sviluppo di una relazione di aiuto che prevenga il disagio evolutivo
- collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico
- offrire strumenti formativi al personale docente
- offrire uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori

Destinatari	Gruppo classe Altro
Risorse professionali	Esterne

**Risorse materiali necessarie**

Aula	Generica
------	----------

Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

Incontri in aula e uscite esterne a tema, con gli studenti, per fornire loro un primo approccio al fenomeno del bullismo e cyberbullismo a cura dell'insegnante di Scienze Umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo allo scopo di prevenirlo e contrastarlo.

Destinatari	Gruppo classe
Risorse professionali	Interne

Risorse materiali necessarie

Aula	Generica
------	----------

Certificazioni linguistiche

Il progetto prevede lo svolgimento di corsi annuali PET e FIRST (Inglese) e DELE (Spagnolo) in orario extracurricolare pomeridiano tenuto da insegnanti di Inglese e Spagnolo per l'insegnamento a studenti non inglesi e non spagnoli. Il corso è rivolto principalmente a studenti di tutti gli indirizzi che frequentino almeno il primo anno. È previsto il sostenimento dell'esame finale per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE FIRST e CERVANTES DELE presso l'istituto Grazia Deledda.

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze linguistiche e delle competenze di lettura, scrittura, ascolto e parlato a livello B2 per inglese e B1 per spagnolo.

Destinatari	Gruppo classe
Risorse professionali	Interne

Risorse materiali necessarie

Aula	Informatizzata Generica
------	----------------------------

Insegnamento italiano agli stranieri

Insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri, al fine di promuovere una reale inclusione degli stessi ed un ambiente favorevole di integrazione, interscambio e di sviluppo culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso interventi peer to peer.

Risultati attesi

- Creare un adeguato clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico.
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per esprimersi e comunicare efficacemente in ambiente scolastico ed in situazioni e contesti quotidiani.
- Fornire gli strumenti necessari per raggiungere il successo formativo e scolastico.



Destinatari	Gruppo classe
Risorse professionali	Interne

Risorse materiali necessarie

Aula	Generica
------	----------

Promozione delle Salute

Programmi educativi mirati alla prevenzione di malattie e disagi, iniziative per il mantenimento della salute mentale, l'educazione all'affettività e la prevenzione della violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire la consapevolezza riguardo all'importanza della salute mente e del benessere emotivo, insegnando agli studenti come riconoscere e gestire le emozioni e lo stress.
- Promuovere capacità di ascolto, empatia, comunicazione e rispetto reciproco per favorire interazioni positive tra pari e con gli adulti, contrastando fenomeni come il bullismo e la violenza.
- Supportare gli studenti nella comprensione e gestione delle emozioni e nella costruzione di relazioni affettive sane e rispettose.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza e gestione delle emozioni.
- Riduzione dei comportamenti a rischio e delle situazioni di disagio.
- Prevenzione dell'abbandono scolastico attraverso la promozione del benessere psicofisico e sociale.

Destinatari	Gruppo classe
Risorse professionali	ASL 3 Genovese (ALISA)

Risorse materiali necessarie

Aula	Magna
------	-------



C-City Genova Città Circolare: tessile sostenibile

Il progetto prevede un primo incontro generico di presentazione che introduce il tema del tessile sostenibile: per la moda, per gli ambienti e il programma di lavoro per tutti gli studenti. Per le classi quarte e quinte sono previsti tre seminari di approfondimento e delle attività laboratoriali con gli studenti del DAD per fare un percorso esperienziale articolato in quattro elementi:

- **Pensa:** gli studenti estrapolano dalle lezioni teoriche degli approfondimenti e delle informazioni interessanti;
- **Inventa:** un elemento dell'esposizione utilizzando il tessuto come materia prima dell'allestimento stesso;
- **Comunica:** elaborazione di una strategia di comunicazione e storytelling dell'esperienza che si vuole creare;
- **Sviluppa:** scelta di una proposta e realizzazione di prototipi in scala o messa a sistema di più strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere la consapevolezza tra gli studenti riguardo le problematiche ambientali e sociali legate all'industria tessile e della moda;
- Stimolare la riflessione sull'importanza di un consumo consapevole e sostenibile, con particolare attenzione all'uso di materiali ecologici, alla riduzione degli sprechi e all'economia circolare;
- Sviluppare la capacità degli studenti di pensare criticamente e in modo innovativo, attraverso l'analisi e la rielaborazione dei contenuti teorici appresi;
- Stimolare la creatività nell'utilizzo di materiali e nella progettazione, incentivando l'abilità di progettare soluzioni che uniscano estetica e sostenibilità;
- Offrire agli studenti una visione chiara delle opportunità professionali e imprenditoriali legate al settore del tessile e della moda sostenibile, preparandoli ad affrontare un mercato del lavoro sempre più orientato alla sostenibilità.

Risultati attesi

- Acquisire una comprensione profonda delle problematiche legate alla sostenibilità nell'industria tessile e della moda, sviluppando una coscienza critica rispetto ai temi dell'economia circolare, dell'uso responsabile delle risorse e dell'impatto ambientale dei materiali;
- Sviluppare competenze nel campo della creazione di prototipi e nell'utilizzo innovativo dei tessuti, esplorando soluzioni creative e sostenibili.

Destinatari	Classi 1° 2° 3° M, O, C (lezione generale e informativa) Classi 4° e 5° M, O, C (attività laboratoriali)
Risorse professionali	Genova Blue District, Esperti del settore, casi



	aziendali, Università di Genova – Dipartimento di Architettura e Design con studenti del corso LM in Design Prodotto
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risorse materiali necessarie

Aule	Universitarie
------	---------------

Pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti

Il progetto prevede la visita ai luoghi della memoria dal Castello di Hartheim, Gusen e Linz per concludersi a Mauthausen, con il finanziamento del Comune di Genova e dell'Associazione Nazionale ex Deportati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere la conoscenza della storia del Novecento, con particolare attenzione alle vicende della Seconda Guerra Mondiale, del nazismo, delle deportazioni e della Shoah.
- Sviluppare consapevolezza critica sugli eventi storici per comprendere le radici del totalitarismo.
- Stimolare riflessioni sui valori della democrazia, dei diritti umani e della libertà.
- Favorire la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di opporsi a ogni forma di discriminazione e violenza.
- Educare alla prevenzione dei conflitti e alla promozione di una cultura di pace, solidarietà e giustizia sociale.

Risultati attesi

- Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita delle dinamiche storiche legate al totalitarismo, alle deportazioni e alla Shoah, sviluppando una maggiore sensibilità verso i temi della memoria storica, dei diritti umani e della cittadinanza attiva.
- Attraverso il confronto diretto con i luoghi della memoria e le testimonianze, gli studenti saranno in grado di elaborare riflessioni personali e collettive, migliorando le loro capacità di analisi critica, di empatia e di dialogo su temi di rilevanza sociale e culturale.

Destinatari	Studenti più meritevoli
Risorse professionali	Interne ed esterne



Genova Jeans Week

In occasione dell'evento annuale che celebra il legame storico tra la città di Genova e il jeans, il progetto propone workshop, sfilate, creazione di gadget, laboratori per bambini, tutti incentrati sul tema del jeans, con l'obiettivo di valorizzare la tradizione tessile genovese e promuovere la sostenibilità della moda e coinvolgere in un percorso di riscoperta delle proprie radici culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere la conoscenza delle radici storiche, artistiche e culturali legate al tessuto sociale ed economico di Genova.
- Approfondire il tema della sostenibilità nel settore tessile e nella moda, sensibilizzando gli studenti su pratiche di consumo responsabile e sull'importanza dell'economia circolare.
- Favorire l'integrazione tra diverse discipline per comprendere il ruolo storico e contemporaneo del jeans come fenomeno culturale e sociale.
- Sviluppare competenze utili per il futuro, come la progettazione, la manualità e la consapevolezza imprenditoriale.

Risultati attesi

- Gli studenti comprenderanno il valore storico e culturale del jeans come simbolo dell'identità genovese e della sua evoluzione economica e sociale, rafforzando il senso di appartenenza al proprio territorio e la capacità di collegare tradizione e innovazione.
- Attraverso attività didattiche e laboratoriali legate alla moda sostenibile e al design, gli studenti svilupperanno una maggiore sensibilità verso l'impatto ambientale dell'industria tessile e competenze pratiche utili per la progettazione e il riuso creativo dei materiali.

Destinatari	Studenti classi III del professionale
Risorse professionali	Interne ed esterne

GEMUN

Il Genoa Model United Nations è una simulazione educativa dell'Assemblea ONU, durante la quale gli studenti assumono il ruolo di delegati di vari paesi membri dell'ONU, dibattendo in inglese su temi globali all'interno di comitati specifici, con l'obiettivo di redigere e approvare risoluzioni che affrontino questioni interazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Potenziare l'uso della lingua inglese in contesti formali e internazionali, attraverso il dibattito, la scrittura e l'oratoria.
- Migliorare la capacità di comunicare idee complesse in modo chiaro, coerente e persuasivo.
- Favorire la comprensione delle dinamiche internazionali, dei temi legati ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla sicurezza globale.
- Sviluppare consapevolezza critica su questioni globali e promuovere l'importanza della cooperazione tra i popoli.
- Stimolare competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di lavorare in team, il problem solving e la gestione dei conflitti.
- Allenare gli studenti a confrontarsi con opinioni diverse, a negoziare soluzioni e a trovare compromessi costruttivi in un contesto collaborativo.

Risultati attesi

- Gli studenti acquisiranno una maggiore padronanza della lingua inglese, migliorando sia le capacità di espressione orale che la scrittura formale in un contesto diplomatico internazionale.
- Gli studenti svilupperanno una comprensione più approfondita delle problematiche globali, come diritti umani, sostenibilità, pace e cooperazione internazionale, aumentando la loro sensibilità verso temi di rilevanza mondiale.
- I partecipanti miglioreranno la capacità di lavorare in team, negoziare, gestire conflitti e presentare idee in modo convincente, competenze fondamentali per la vita professionale e sociale.

Destinatari	Studenti più meritevoli
Risorse professionali	Interne

Forti genovesi e inclusione

Il progetto propone escursioni ai Forti di Genova per scoprire il patrimonio storico e naturale del territorio. Le attività, strutturate in modo inclusivo, coinvolgeranno tutti gli studenti, valorizzando la partecipazione attiva e le competenze relazionali. L'obiettivo è promuovere la conoscenza culturale e l'inclusione sociale attraverso esperienze condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio locale attraverso il contatto diretto con i Forti di Genova, sviluppando consapevolezza storica.
- Sostenere la partecipazione di tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il rispetto delle diversità, con attività che favoriscano l'interazione e il lavoro di gruppo.



- Sensibilizzare gli studenti alla tutela del paesaggio e dell'ambiente, integrando la scoperta del patrimonio naturale con pratiche sostenibili.
- Potenziare competenze chiave come il lavoro in team, la capacità di problem-solving e l'autonomia organizzativa.
- Creare occasioni di coinvolgimento attraverso attività extra-scolastiche che rafforzino il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Favorire il movimento e le attività all'aperto per migliorare il benessere fisico e mentale degli studenti.

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio locale.
- Rafforzamento delle competenze relazionali e collaborative.
- Inclusione sociale e benessere psico-fisico.

Destinatari	Studenti biennio professionale
Risorse professionali	Interne

Comodato d'uso

Il Comodato d'uso dei libri scolastici mira a garantire l'accesso equo ai materiali didattici, riducendo il peso economico per le famiglie. Gli studenti riceveranno i libri in prestito per l'anno scolastico, impegnandosi a restituirli in buono stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso ai materiali didattici, riducendo le disuguaglianze economiche e sociali che potrebbero ostacolare il percorso formativo.
- Sviluppare negli studenti il senso di responsabilità e il rispetto dei beni comuni attraverso la cura e la restituzione dei libri in buono stato, contribuendo a una comunità scolastica solidale e sostenibile.

Risultati attesi

Inclusione, sostenibilità e responsabilità personale.

Destinatari	Studenti
Risorse professionali	Interne

**Risorse materiali necessarie**

Biblioteca	Classica
------------	----------

Studenti atleti di alto livello

Il progetto per studenti atleti di alto livello mira a conciliare gli impegni sportivi e scolastici attraverso percorsi personalizzati per supportare il raggiungimento degli obiettivi formativi senza compromettere le prestazioni sportive. L'iniziativa promuove l'equilibrio tra studio e sport, valorizzando il talento e il successo personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Supportare gli studenti atleti nell'acquisizione di abilità gestionali per conciliare studio e sport, promuovendo la capacità di pianificazione e il senso di responsabilità personale.
- Offrire percorsi personalizzati per sostenere il talento sportivo, favorendo la crescita personale e professionale, in linea con un'educazione inclusiva e orientata al successo formativo.

Risultati attesi

- Raggiungimento degli obiettivi scolastici.
- Eccellenza sportiva e formativa.
- Migliore gestione del tempo e autonomia.

Destinatari	Studenti atleti
Risorse professionali	Interne

Risorse materiali necessarie

Palestra	
----------	--

Olimpiadi di matematica

Competizione annuale che coinvolge studenti di tutta Italia, con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza nell'apprendimento matematico. Attraverso gare locali, regionali e nazionali, i partecipanti affrontano problemi logici e matematici complessi, sviluppando il pensiero critico, la creatività e il problem solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire l'acquisizione di strumenti logici e matematici per risolvere problemi complessi in modo creativo e rigoroso.
- Stimolare la capacità di analisi, deduzione e sintesi attraverso il confronto con quesiti avanzati.
- Valorizzare gli studenti con particolare talento matematico, incoraggiando il loro impegno e la partecipazione attiva a competizioni di alto livello.
- Offrire opportunità per sviluppare abilità oltre il curriculum scolastico standard.
- Sviluppare perseveranza, capacità di affrontare sfide e gestione dello stress attraverso il confronto con problemi complessi.
- Promuovere la collaborazione tra studenti, incentivando il lavoro di gruppo in attività preparatorie e la condivisione delle strategie risolutive.

Risultati attesi

- Gli studenti acquisiranno una maggiore padronanza di tecniche e strumenti matematici avanzati, migliorando le loro capacità di problem solving e ragionamento logico.
- I partecipanti svilupperanno perseveranza, capacità di gestire sfide complesse e di lavorare sia in autonomia sia in gruppo durante le attività di preparazione e competizione.
- Gli studenti con interesse e talento nella matematica saranno incentivati a esplorare ulteriormente la disciplina, aumentando la motivazione e l'entusiasmo verso percorsi di studio scientifici o tecnologici.

Destinatari	Studenti più meritevoli
Risorse professionali	

Racchette in classe

Il progetto "Racchette in Classe" è un'iniziativa delle Federazioni Italiane Tennis e Padel (FITP) e Tennistavolo (FITeT), in collaborazione con "Joy of Moving", destinata alle scuole secondarie di II grado. Introduce diverse discipline di racchetta, tra cui Tennis, Padel, Beach Tennis, Tennistavolo e Pickleball, promuovendo l'educazione motoria, l'inclusione e uno stile di vita attivo. Prevede attività curricolari (8 lezioni) ed extracurricolari (7 lezioni e gare), enfatizzando gioco, fair play e salute. Il programma mira a sviluppare capacità motorie e sociali attraverso metodologie didattiche innovative e materiali forniti gratuitamente.

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

- In linea con l'obiettivo di incentivare la pratica motoria e sportiva, il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'attività fisica per il benessere psico-fisico, contrastando la sedentarietà.
- Con attività adattate a studenti con abilità diverse, il progetto si collega all'obiettivo di creare un ambiente scolastico inclusivo, che favorisca la partecipazione attiva e il superamento delle barriere sociali e motorie.
- Attraverso il fair play e il rispetto delle regole nel contesto sportivo, il progetto supporta l'obiettivo di formare cittadini responsabili, promuovendo il rispetto reciproco e la convivenza civile.

Risultati attesi

- Si prevede un miglioramento delle capacità senso-percettive, coordinative e condizionali degli studenti, insieme alla promozione di comportamenti attivi, collaborativi e rispettosi delle regole (fair play), favorendo la crescita psico-fisica e relazionale dei partecipanti.
- Il progetto mira a coinvolgere tutti gli alunni, inclusi quelli con disabilità, in attività sportive adattate, contribuendo all'integrazione scolastica e sociale attraverso il gioco e lo sport, contrastando la sedentarietà e il disagio giovanile.

Destinatari	Studenti
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie

Palestra	
----------	--

PONTOS – Euromediterraneo in Dialogo

Il progetto riguarda il festival PONTOS inaugurato a Genova con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale nell'area euromediterranea. Attraverso la diplomazia culturale, l'iniziativa mira a creare uno spazio di confronto tra istituzioni e cittadini coinvolgendo attivamente le nuove generazioni, incoraggiando la loro partecipazione come ambasciatori di culture e nuove visioni per rafforzare la coesione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promozione dell'educazione interculturale per favorire il dialogo e la comprensione tra culture diverse.



- Educazione alla pace e alla coesione sociale, valorizzando la diversità.
- Incentivare il protagonismo giovanile attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti come ambasciatori di cultura.
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, con attenzione a tematiche come ambiente, cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile.
- Educazione alla responsabilità e alla partecipazione attiva nella vita sociale e culturale.
- Valorizzazione delle competenze trasversali come il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione.

Risultati attesi

- Gli studenti acquisiranno una maggiore comprensione delle culture euromediterranee e dell'importanza del dialogo interculturale.
- I giovani partecipanti svilupperanno competenze civiche e sociali, assumendo ruoli attivi come promotori di pace e dialogo.

Destinatari	Studenti
Risorse professionali	Interne ed esterne

CAD

Introduzione al disegno digitale mirato all'utilizzo di software CAD. Parallelamente al tradizionale disegno tecnico, realizzazione dei elaborati grafico/digitali 2D inerenti i capi in piano confezionati in Laboratorio Sartoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- gli studenti apprenderanno l'utilizzo di software CAD per la progettazione e il disegno tecnico, inclusi programmi specifici per il disegno di abiti e capi sartoriali.
- passare dal disegno tradizionale a quello digitale, comprendendo l'importanza della precisione, della gestione delle scale e delle misure nel contesto del design.
- l'introduzione alle tecniche digitali consente di modernizzare il processo sartoriale, preparando gli studenti a lavorare con tecniche contemporanee e innovative nel settore della moda e del design.
- gli studenti svilupperanno capacità creative nel progettare capi di abbigliamento attraverso strumenti digitali, stimolando la loro immaginazione nella creazione di nuovi modelli e linee di abbigliamento.
- l'approccio digitale si integra con le tecniche tradizionali della sartoria, permettendo agli studenti di preparare i modelli per la produzione e confezionamento di abiti.



Risultati attesi

- Gli studenti saranno in grado di utilizzare software CAD per creare elaborati grafici digitali 2D, progettando capi di abbigliamento con precisione tecnica e seguendo le specifiche del design sartoriale. Questo risultato atteso implica una piena padronanza degli strumenti digitali per la creazione di modelli sartoriali e la gestione delle misure.
- Gli studenti svilupperanno la capacità di progettare abiti in modo creativo e funzionale, utilizzando la modellistica digitale per tradurre le loro idee in prototipi virtuali. Questo risultato atteso consente loro di coniugare creatività e tecnicismo, realizzando capi che rispondano alle esigenze estetiche e pratiche del mercato.
- Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per passare dalla progettazione digitale alla produzione fisica, integrando il disegno tecnico con il lavoro pratico in laboratorio sartoriale. Questo risultato atteso si traduce nella capacità di realizzare capi confezionati, utilizzando sia tecniche digitali che manuali, rispondendo così alle necessità del settore moda e sartoria.

Destinatari	Studenti professionale
Risorse professionali	Interne

Risorse materiali necessarie

Aula	Informatica
------	-------------

Liberi per liberare

Il progetto è un'iniziativa educativa che mira a sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità e della cittadinanza attiva. Include una visita guidata alla Casa Circondariale di Marassi come momento culminante di un percorso didattico svolto in classe. Durante il progetto, gli studenti partecipano a lezioni frontali e analizzano materiali audiovisivi sui temi del volontariato, della giustizia e della solidarietà, ispirati ai valori cristiani. L'iniziativa incoraggia una riflessione personale sulla propria identità e sulle conseguenze delle proprie azioni, in linea con i valori del cristianesimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire una comprensione consapevole delle regole civili e dei principi democratici.
- Sensibilizzare gli studenti sul rispetto delle leggi e sulla giustizia sociale.
- Educare al rispetto delle diversità e combattere stereotipi e pregiudizi nei confronti delle persone detenute.
- Sviluppare empatia e una visione solidale della società.
- Incoraggiare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni e sulle responsabilità individuali e collettive.



- Promuovere una crescita personale che integri valori morali e sociali.
- Approfondire il messaggio di giustizia e solidarietà cristiana come guida per una condotta etica e responsabile.
- Aiutare gli studenti a sviluppare una consapevolezza della propria identità e dei propri obiettivi di vita.
- Sostenere una maturazione personale che tenga conto del valore della libertà e della dignità umana.

Risultati attesi

- Riduzione di stereotipi e pregiudizi nei confronti delle persone detenute, promuovendo una visione più umana e comprensiva della loro realtà.
- Accrescere la conoscenza del sistema penitenziario e delle dinamiche sociali e personali legate al fenomeno della detenzione.
- Favorire una comprensione critica delle implicazioni della giustizia e delle conseguenze di comportamenti illeciti.
- Facilitare una riflessione profonda sull'importanza della libertà, vista come valore fondamentale e non scontato.
- Aiutare gli studenti a delineare un proprio progetto di vita, ispirato a valori etici e responsabili.
- Stimolare un atteggiamento propositivo e impegnato nei confronti delle problematiche sociali.
- Formare cittadini consapevoli e capaci di contribuire al benessere collettivo, sia dentro che fuori dalla scuola.

Destinatari	Studenti IRC
Risorse professionali	Interne

Competizioni Sportive Scolastiche

Il progetto valorizza l'attività motoria nelle scuole per favorire inclusività, benessere fisico, collaborazione e senso critico. L'organizzazione è curata in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., CONI, CIP e altri enti locali. Le competizioni si articolano in fasi (istituto, territoriali, regionali, nazionali), con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promozione del benessere fisico e mentale degli studenti attraverso attività motorie regolari, contribuendo alla salute globale.
- Inclusione e valorizzazione delle diversità, garantendo opportunità per tutti, compresi studenti con disabilità.



- Sviluppo di competenze sociali e civiche, come il senso di solidarietà, la collaborazione e il rispetto dei ruoli all'interno di una squadra.
- Potenziamento delle competenze trasversali, come il dominio di sé, la gestione delle emozioni e l'apprendimento collaborativo.
- Educazione al rispetto delle regole, promuovendo comportamenti etici e fair play.
- Formazione di una cittadinanza attiva, attraverso il coinvolgimento in attività extrascolastiche e sportive.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere fisico, mentale e sociale degli studenti attraverso la partecipazione ad attività sportive strutturate, si punta a favorire uno stile di vita attivo, migliorare la salute complessiva e promuovere relazioni positive tra pari.
- Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità: il progetto mira a garantire un ambiente inclusivo in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e parte di un contesto collaborativo, contribuendo a ridurre le barriere sociali.
- Sviluppo di competenze trasversali e valoriali come il lavoro di squadra, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e la capacità di collaborare, utili sia nella vita scolastica sia in quella futura.

Destinatari	Studenti
Risorse professionali	Interne

Risorse materiali necessarie

Palestra	
----------	--



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la presenza di software specifici per gli studenti con BES nei computer dell'aula polivalente

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

Digitalizzazione catalogo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione del catalogo per il prestito della biblioteca

Ambito 2. Competenze e contenuti degli studenti

Formazione studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stage PCTO presso Dipartimento di Informatica con l'Università degli Studi di Genova

Ambito 3. Formazione del personale e Accompagnamento

Formazione del personale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata



Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazioni comuni

Ogni docente, nell'esercizio della propria discrezionalità professionale e tenendo conto delle esigenze specifiche degli studenti, dispone test, verifiche ed esercitazioni in quantità adeguata, come previsto dal Regolamento d'Istituto. L'aspetto fondamentale da considerare con particolare attenzione è la coerenza di tutte le verifiche con il programma svolto. Gli studenti sono tenuti a partecipare alle verifiche, mentre non è previsto alcun obbligo per il docente di far ripetere la prova, sebbene ciò rappresenti un'opportunità didattica.

Quindi, ogni docente stabilisce il numero delle prove finalizzate alla valutazione del trimestre e del pentamestre, in base alla programmazione concordata all'interno del dipartimento e alle esigenze specifiche della materia e della classe.

Le griglie di valutazione sono ministeriali o elaborate dai singoli dipartimenti e qui allegate:

- Area storico-umanistica
- Area linguistica
- Area giuridico-economica
- Area filosofica e delle scienze umane
- Area matematico
- Area scientifica
- Area tecnologica
- Area informatica
- Area discipline grafiche
- Area laboratoriale-moda
- Area scienze motorie
- Area artistica
- Area musicale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La natura trasversale della disciplina e la varietà degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese richiedono un coordinamento tra le diverse materie e le esperienze di cittadinanza attiva, che possono essere valutate attraverso "compiti significativi" realizzati dagli studenti, sia individualmente che in gruppo, con autonomia e responsabilità.

Anche se i compiti significativi sono progettati da un singolo docente per il suo ambito, per la stessa natura della competenza coinvolta, essi spaziano su più aree, offrendo così diverse chiavi di lettura per la valutazione: il livello di competenza, il processo formativo e il prodotto finale.

Allegato: Griglia di Educazione Civica



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia di valutazione del comportamento che viene utilizzata non solo per comminare sanzioni agli alunni che si rendono protagonisti di condotte scorrette, ma soprattutto per valorizzare i buoni comportamenti. Al riguardo appare opportuno ricordare che il voto di condotta concorre a pieno titolo alla definizione della media utile del punteggio del credito e che permette di inserire elementi di particolare valore nel profilo dello studente.

Allegato: [Regolamento voto in condotta](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I voti di profitto riportati negli scrutini derivano dall'insieme inscindibile della misurazione aritmetica delle verifiche e della valutazione dell'impegno, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'interesse allo studio, della regolarità della frequenza; essi sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio su proposta motivata del docente di ogni disciplina. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Nello scrutinio finale, in presenza di insufficienze, prima di procedere all'approvazione dei voti, il Consiglio di classe valuta la possibilità che ha l'alunno, ammesso con carenze all'anno successivo, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo, escludendo comunque ogni forma di automatismo.

Il Consiglio di classe decide la promozione in seguito al conseguimento di:

- conoscenze complete anche se non approfondite declinate in termini di competenze;
- applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, esposizione semplice e corretta, corretta individuazione di elementi e relazioni;
- frequenza e impegno regolari;
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

Il Consiglio di classe può decidere la non promozione avendo individuato:

- carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria;
- carenze che determinano impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate dell'anno successivo, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano il corso;
- carenze diffuse che compromettono la possibilità di seguire in modo proficuo i programmi delle varie discipline nel successivo anno scolastico.

Il Consiglio di classe, valutando la situazione personale di ogni singolo alunno ed eventuali condizioni particolari, può agire in deroga motivata agli orientamenti generali del Collegio dei Docenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato resta invariata la previgente disciplina riguardo la frequenza, inoltre è previsto il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che, sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali determinerà il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico;
- il voto di condotta;
- l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti.

Allegati:

- [Griglia ministeriale](#)
- Griglia d'Istituto

Criteri per gli alunni con sospensione del giudizio

Per gli studenti che agli scrutini intermedi riportino delle insufficienze sono previste delle attività di recupero finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Sarà cura del Consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti e per i quali il Consiglio di classe deliberi di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva, quindi di rinviarlo, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, si procede ad una valutazione ulteriore, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti; i Consigli deliberano immediatamente nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.



Per gli studenti che nello scrutinio del primo trimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predispone iniziative di recupero e forme di verifica, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione sufficiente per ciascuna disciplina in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, dopo lo svolgimento di specifiche prove di verifica, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla valutazione dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva. La sessione di esami per gli alunni con sospensione del giudizio si svolge la fine di agosto, a seconda delle indicazioni che annualmente sono deliberate dal Collegio dei Docenti.

Criteri per la valutazione della frequenza scolastica

La frequenza scolastica è obbligatoria ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, come previsto nel DPR 122/2009, che, all'art. 14 co.7 stabilisce un limite massimo di assenze (salvo deroghe in casi eccezionali) quale condizione indispensabile per la validità dell'anno scolastico. In mancanza di tale requisito, l'alunno che si è assentato per un monte-orario superiore a un quarto (25%) del monte-orario annuale personalizzato previsto per la classe frequentata, non viene nemmeno scrutinato.

Il calendario regionale definisce il numero di giorni di scuola per ogni anno scolastico, facendo distinzione tra scuole che svolgono le attività scolastiche in 6 o in 5 giorni.



Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

Superato l'approccio tradizionale all'integrazione scolastica, storicamente focalizzato esclusivamente sulla disabilità, il campo d'azione e di responsabilità della comunità è orientato ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e a quelli dei discenti stranieri di recente immigrazione (NAI) alle prese con sfide di inserimento sociale e di apprendimento dell'Italiano come L2, che si estendono ora all'intera sfera dei bisogni educativi speciali (BES), questi comprendono studenti con disabilità, ma anche quelle degli alunni con disturbi dell'apprendimento.

Di fronte a un'esigenza che si fa ogni anno più pressante, la nostra offerta formativa propone, pertanto, a tutti gli studenti strumenti adeguati per la loro crescita, basandosi su principi fondamentali quali il rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, il coordinamento e la flessibilità degli interventi, la personalizzazione della didattica, il sostegno mirato allo studio e il raccordo fra percorso scolastico e il progetto di vita degli studenti. Questo si realizza attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati e professionalizzanti, sviluppati in collaborazione con enti territoriali, sia pubblici che privati. Con l'adozione del nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI), basato sull'applicazione del modello ICF (Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che considera l'individuo nell'ottica della salute e del funzionamento globale, e non esclusivamente dal punto di vista della disabilità e della patologia, il nostro Istituto riconosce nel contesto un fattore cruciale, poiché esso costituisce lo spazio in cui si realizza il funzionamento globale dell'individuo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Coordinatore Didattico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 definisce le modalità di stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), da elaborare sulla base di un modello nazionale, tale da garantire uniformità di contenuti. Il nostro Istituto, conformemente ai dettami legislativi e consapevole che il PEI si estrinseca in un documento aperto, da costruire in itinere, prevede le seguenti fasi di redazione:



1. Analisi della documentazione presente agli atti da parte del Consiglio di classe convocato ad hoc;
2. Osservazione partecipata dello studente nel contesto classe e durante lo svolgimento dell'attività didattica, da parte di tutto il Consiglio di classe;
3. Condivisione e integrazione dei risultati dell'osservazione in sede di GLO;
4. Compilazione condivisa e approvazione del PEI da parte del Consiglio di classe;
5. Condivisione del PEI con i genitori dello studente e con gli specialisti socio-sanitari;
6. Verifica intermedia ed eventuale revisione del PEI in caso di ravvisata necessità nel corso dell'anno scolastico;
7. Verifica finale al termine dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti

Così come previsto dalla recente normativa nazionale (D.I. n. 182/2020), il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), di cui ne fanno parte:

- Dirigente Scolastico o un suo delegato
- Docenti dei Consigli di classe (curricolari e di sostegno)
- Studenti destinatari
- Genitori o chi esercita la potestà genitoriale degli studenti
- Specialisti socio-sanitari referenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Sempre più sentita è l'esigenza di una solida alleanza educativa tra la famiglia e la scuola, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze. Alleanza con, e tra, le persone che condividono una responsabilità educativa nei confronti del soggetto, vuol dire avere un fine comune, anche con ruoli e mezzi diversi. Essenziale in tale ottica è la condivisione del patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, dal quale si evincono i principi e i comportamenti che famiglia, alunni e docenti condividono e si impegnano a rispettare. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni, determinanti per una più completa conoscenza dei ragazzi e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extra-scuola. Per questo diventa fondamentale poter instaurare con essa un clima di fiducia e scambio che porti a lavorare in sinergia per un lavoro educativo condiviso e per la costruzione di un più idoneo progetto di vita. Il dialogo con la famiglia è indispensabile per la costruzione di percorsi personalizzati, orientati alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti in una prospettiva che guarda a un futuro di autonomia. La scuola è sempre aperta ad accogliere le richieste di contatto e di incontro provenienti dalle famiglie. Momenti istituzionali del rapporto si sostanziano nelle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) finalizzate alla programmazione di percorsi inclusivi personalizzati.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Informazione-formazione attraverso un vademecum sui DSA

Risorse professionali coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccoli gruppi
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari	Progetti didattico-educativi a tematica prevalentemente inclusiva
OSE	Attività individualizzate
OSE	Attività laboratoriali integrate
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola



per l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

La verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in occasione delle prove nazionali INVALSI e in sede di Esame di Stato, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli studenti; a tal fine, si adottano le necessarie misure dispensative e si consente l'uso degli strumenti compensativi idonei e previsti dai piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP), valutando secondo i criteri in essi fissati dai Consigli di classe.

Per garantire ai nuovi iscritti la continuità nel passaggio di ciclo, l'Istituzione scolastica provvede ad organizzare giornate di accoglienza per le classi prime e si provvede ad attivare tutti i canali di conoscenza che possano favorire il loro proficuo inserimento nel nuovo contesto scolastico. Inoltre, i Consigli di classe, congiuntamente alle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, esplicitano un'attenta analisi della documentazione sanitaria degli studenti con disabilità e si impegnano ad interfacciarsi proficuamente ed attivamente con i genitori, i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e con i rappresentanti dei servizi socio-sanitari (in sede di GLO). Nel triennio conclusivo del percorso scolastico, è prevista la possibilità di progettare ed attuare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), avendo cura dei bisogni educativi e formativi dello studente, degli ambiti di autonomia da potenziare, dei livelli di partenza in termini di conoscenze, abilità e competenze e degli interessi personali del discente, anche in relazione alle scelte successive al ciclo d'istruzione. L'orientamento in uscita, infine, si attua ponendo attenzione al progetto di vita pensato per ogni singolo studente.

Carriera Alias

Il nostro Istituto persegue con convinzione l'incondizionato rispetto di ogni forma di unicità personale e contrasta ogni forma di discriminazione. Per queste ragioni ha disciplinato un percorso denominato *Carriera Alias*, con lo scopo di garantire alle studentesse e agli studenti la possibilità di vivere in un ambiente sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire rapporti interpersonali positivi. L'attivazione può essere richiesta da chiunque desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico. La Carriera Alias prevede un'identità differente collegata all'identità anagrafica, valida solo all'interno dell'Istituto, che permetta di poter frequentare in modo inclusivo e nel rispetto della nuova identità scelta.

Allegato: [Regolamento Carriera Alias](#)



Aspetti generali

Il Coordinatore Didattico, sulla base della normativa vigente, si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione delle seguenti figure professionali.

Scelte organizzative

Periodo didattico: trimestre e pentamestre

Organigramma

Coordinatore delle Attività Didattiche e Coadiutori

Coordinatore Didattico	Francesca Bavassano
Vice Coordinatore Didattico	Luigi Pagliuso
Orientatore	Elena Passoni
Tutor	Gloria Lerso, Lidia Mattiazzi, Vincenza Nalbone, Alice Ricchini

Figure strumentali

PTOF, RAV, PdM	Alice Ricchini
Bandi PNNR	Umberto De Magistris
PCTO Moda	Manuela Galanzi, Gloria Lerso, Lidia Mattiazzi
PCTO Liceo	Umberto De Magistris, Pietro Manfreda
Accoglienza	Francesca Ciaravino, Rosa Scalise
Inclusione (GLI)	Francesca Bavassano, Giovanna Rossi, Alice Ricchini, Rosa Scalise, Ludovica Bilello.

Commissioni

Orario	Gloria Lerso, Luigi Pagliuso
Orientamento in entrata	Gloria Lerso, Vincenza Nalbone, Stefania Pari, Elena Passoni
Orientamento in uscita	Lidia Mattiazzi, Vincenza Nalbone, Elena Passoni, Dina Toccafondi
Viaggi di Istruzione	Gloria Lerso, Luigi Pagliuso
Viaggi all'estero	Marica Inga



Elettorale	Umberto De Magistris, Vincenza Nalbone
------------	----------------------------------------

Referenti

BES/Sostegno	Giovanna Rossi
DSA/altri BES	Alice Ricchini
TAM	Immacolata Cuzzupé
Bullismo e cyberbullismo	Elena Passoni
INVALSI	Luigi Pagliuso
GEMUN	Rosa Scalise
Certificazioni linguistiche	Francesca Ciaravino, Alice Gurrieri, Rosa Scalise
Didattica e Registro elettronico	Rosa Scalise
Salute	Corinna Nunneri
Carriera Alias	Francesca Ciaravino, Rosa Scalise
LES	Elena Passoni
Social Network	Francesca Castaldi
Sostituzione docenti	Gloria Lerso, Luigi Pagliuso

Coordinatori di Dipartimento

Umanistico	Umberto De Magistris
Tecnico-Scientifico	Alice Ricchini
Moda	Manuela Galanzi
Scienze Motorie	Marco Cardo

Coordinatori di Classe

1 C	Umberto De Magistris
2 C	Francesca Castaldi
3 C	Pietro Manfreda
4 C/L	Francesco Miroglio
5 C	Rosa Scalise
1 L	Ian Bertolini
2 L	Cristina Vecchiotti
3 L	Chiara Armato



5 L	Maura Pastorino
1 M	Alice Ricchini
2 M	Valentina Porcile
3 M	Viviana Di Raimondo
4 M	Dina Toccafondi
5 M	Martina Orlanno
1 O	Manuela Galanzi
2 O	Marica Inga
3 O	Beatrice Cafiero
4 O	Marco Cardo
5 O	Lidia Mattiazzi

Figure e funzioni organizzative

Coordinatore Didattico	<ul style="list-style-type: none">• applicazione e controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;• svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso;• accoglienza dei supplenti temporanei, fornendo informazioni necessarie al loro inserimento nella scuola;• autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni;• segnalazione tempestiva di disfunzioni pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Al primo collaboratore (Vice Coordinatore Didattico) sono delegate le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none">• gestione delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;• gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazioni agli uffici e ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza;• pianificazione dell'orario dei docenti e degli alunni;• cura della contabilizzazione per ciascun docente (ore permessi brevi e recupero delle stesse, ore eccedenti);• redazione dei verbali del collegio docenti;• vigilanza e segnalazione formale di eventuali situazioni



	<p>di pericolo;</p> <ul style="list-style-type: none">• supporto al DS nei rapporti con le Istituzioni e gli Enti locali;• supporto al DS durante le ferie estive. <p>In caso di sostituzione del DS è a lui delegata:</p> <ul style="list-style-type: none">• firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA;• firma della corrispondenza con enti pubblici e privati avente carattere di urgenza;• firma della corrispondenza con il MIUR avente carattere di urgenza;• firma di atti contenenti comunicazioni al personale;• firma richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi;• firma delle richieste.
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• PTOF, RAV e Piano di Miglioramento;• rapporti col territorio e PCTO;• coordinamento ed elaborazione progetti di ampliamento Offerta Formativa, progetti in rete ed altri• rapporti enti locali;• comunicazione e rapporti con gli organi di informazione-orientamento in entrata e in uscita degli alunni (organizzazione attività di accoglienza e orientamento, stesura progetti di continuità e accoglienza, stesura progetti di orientamento, organizzazione incontri per orientamento, produzione e diffusione comunicati stampa);• inclusione (alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, DSA, alunni stranieri);• attività di sostegno linguistico e comunicativo.
Orientatore	Fornire alternative di percorsi di studio o lavoro a studenti e famiglie, favorendo l'orientamento degli studenti in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studio svolto e delle possibilità offerte dal territorio.
Tutor	Promuovere la personalizzazione dell'apprendimento che rende possibile la scoperta dei talenti di ciascuno studente, supportandolo in scelte consapevoli e progettando percorsi personalizzati e di orientamento.
Capodipartimento	<p>Il Coordinatore di Dipartimento si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare le riunioni di Dipartimento;• accoglienza e un efficace inserimento dei colleghi di nuova nomina;



	<ul style="list-style-type: none">• raccogliere e condividere il materiale didattico e di supporto comune (programmazioni, griglie di valutazione, UdA);• gestire le risorse materiali e tecniche in modo funzionale alla programmazione di indirizzo e di classe;• organizzare i lavori di progettazione del dipartimento, definendo i piani di lavoro annuali individuando conoscenze, abilità e competenze in uscita;• convocare, previa segnalazione alla Presidenza, i docenti dell'area.
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• sostituisce il DS nei consigli di classe in caso di sua assenza per legittimo impedimento;• cura la tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe;• riceve dai docenti tutte le informazioni che possono risultare utili a monitorare l'andamento didattico disciplinare della classe;• controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;• cura il controllo dei provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli alunni, rendicontando puntualmente in occasione dei consigli di classe.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado – Classe di Concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Storia delle arti applicate (2 h sett.) dalla terza alla quinta dell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy Impiegato in attività di insegnamento	1
A029 MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La disciplina Musica è inserita nel quadro orario dei licei in prima e seconda Impiegato in attività di insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica	Segreteria Didattica
--------------------------	----------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- registro online
- pagelle online
- libretto online
- modulistica da sito scolastico
- newsletter per le comunicazioni interne



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **LES**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **TAM**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di ricerca Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali.
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete delle scuole che promuovono la Salute**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	ASL Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione

La fondazione FULGIS individua il piano di formazione del personale docente in base alla richiesta dei singoli docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Workshop
Formazione di Scuole/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività obbligatorie di formazione sulla sicurezza

La partecipazione al corso sicurezza specifico medio rischio di 8 ore

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Workshop FAD
Formazione di Scuola/Rete	Vibracci Consulting s.r.l.

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati personali

La partecipazione assicura la formazione obbligatoria in materia di 4 ore.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	FAD
Formazione di Scuola/Rete	Liguria Digitale



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Attività obbligatorie di formazione sulla sicurezza

La partecipazione al corso sicurezza specifico medio rischio di 8 ore

Destinatari	ATA
Modalità di lavoro	Workshop FAD
Formazione di Scuola/Rete	Vibracci Consulting s.r.l.

Titolo attività di formazione: Privacy e protezione dei dati personali

Destinatari	ATA
Modalità di Lavoro	FAD
Formazione di Scuola/Rete	Liguria Digitale